

RISULTATI DI B

ACIREALE-F. ANDRIA 2-1

ACIREALE: Amato, Bonanno, Logiudice, Modica, Pagliaccetti (1° st Mazzarri), Migliaccio (44° st Di Dio), Morello, M. Ripa, Sorbello (Favi, Lucidi, 12 Vaccaro, 13 Miggiano, 15 Di Napoli).
ANDRIA: Mondini, Rossi, Mazzoli (36° pt Terrevoli), Quaranta (1° st Carillo), R. Ripa, Giampietro, Cappellacci, Masolini, Insanguine, Bianchi, Nicola, (12 Bianchessi, 13, Monari, 16 Romairone).
ARBITRO: Dinelli di Lucca
RETI: nel 16° Morello, 43° Masolini su rigore, 48° autorete di Rossi.
NOTE: angoli: 5-0 per l'Acireale. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori: 3.000. Espulsi Sorbello e Favi per proteste al 40° del st. Ammoniti: Rossi, Favi, Migliaccio, Lucidi e Mazzarri per gioco scorretto.

ANCONA-PISA 1-1

ANCONA: Nista, Fontana, Centofanti, Pecoraro, Mazzarano, Glonek, Lupo, Gadda (34° st Bruniera), Caccia, De Angelis (37° st Cangini), Vecchiola, (12 Armellini, 13 Lizzani, 16 Hervatin).
PISA: Antonioli, Flamigni, Fasce, Bosco, Cevoli, Farris, Rotella, Rocco (29° st Polidori), Lorenzini (34° st Brandani), Cristallini, Muzzi, (12 Lazzarini, 13 Baldini, 15 Rovaris).
ARBITRO: Bonfrisco di Monza.
RETI: nel 5° Vecchiola, 34° Muzzi su rigore.
NOTE: angoli 6-5 per l'Ancona. Cielo coperto, temperatura fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori 6.432. Espulso Glonek al 34° st per fallo di mano sulla linea della propria porta. Ammoniti Susic, Lupo e Cristallini per gioco scorretto.

BARI-CESENA 0-1

BARI: Fontana, Montanari, Mangone, Bigica, Amoruso (1° st Alessio), Ricci, Gaudenzi (15° st Protti), Pedone, Tovallieri, Barone, Joao Paulo, (12 Alberga, 13 Grossi, 14 Andrisani).
CESENA: Biato, Scugugia, Sussi, Medri, Calcaterra (8° st Plangere), Marin, Del Bianco, Leoni, Piraccini, Dolcetti, Hubner (49° st Pepi), (12 Dadin, 15 Saivetti, 16 Zagati).
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
RETI: nel 28° Calcaterra.
NOTE: angoli: 5-2 per il Bari. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 25.000. Ammoniti: Tovallieri, Medri e Montanari per gioco fialoso, Scugugia e Bigica per gioco non regolamentare.

BRESCIA-PADOVA 1-0

BRESCIA: Cusin, Mezzanotti, Marangon, Piovanelli, Baronechelli, Bonometti, Neri, Domini, Ambrosini (10° st Schenardi), Hagi (37° st Brunetti), Gallo, (12 Landucci, 14 Ziliani, 15 Di Muri).
PADOVA: Bonaluti, Cuicchi, Gabrieli, Ruffini, Rosa, Franceschetti, Giordano (23° st Maniero), Nunziata, Galderisi, Cavezzi (31° st Tentoni), Montone, (12 Dal Bianco, 13 Ottoni, 16 Simonetti).
ARBITRO: Nicchi di Arezzo.
RETI: nel 22° Piovanelli. NOTE: angoli: 4-3 per il Brescia. Terreno pesante per la pioggia. Spettatori: 12 mila. Ammoniti: Galderisi per proteste, Baronechelli per gioco fialoso, Cavezzi per comportamento non regolamentare. Espulsi Baronechelli al 36° st per doppia ammonizione, Ruffini al 43° st per fallo su Schenardi.

LUCCHESI-VERONA 1-1

LUCCHESI: Di Sarno, Costi, Baraldi, Russo, Taccola (28° st Fialdini), Vignini, Di Stefano, Monaco, Pistella, Ferronco, Di Francesco (12 Fabbrì, 13 Guerra, 16 Tommasi).
VERONA: Gregori, Caverzan, Manetti, Fioretti, Pin, Fattori (20° st Furlanetto), Lamacchi, Ficcadenti, Inzaghi (35° st Signorelli), Pessotto, Lunini (12 Quironi, 13 Bettarini, 14 Albino, 16 Altomare).
ARBITRO: Treossi di Forlì.
RETI: nel 19° Pistella, 33° Lunini.
NOTE: angoli: 8-3 per la Lucchese. Pomeriggio piovoso, terreno allentato. Spettatori paganti 3.613 per un incasso di 82.820.737 lire. Ammoniti Caverzan, Fioretti, Manetti tutti per gioco fialoso.

MODENA-COSENZA 2-0

MODENA: Tontini, Adani, Mobili, Baresi, Bertoni, Consonni, Chiesa, Bergamo, Provitali, Zaini (40° st Rossi), Cucciarì (34° pt Maranzano), (12 Meani, 14 Marino, 16 Bonfiglio).
COSENZA: Zunico, Sconzianno, Compagno, Napoli, Napolitano, Civero (1° st Fabris), Evangelisti, Monza, Marulla, Lemme, Caramel (19° st Gazzano), (12 Betti, 13 Vanigli, 14 Florio).
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
RETI: nel 4° Chiesa, 7° Provitali.
NOTE: angoli: 6-4 per il Modena. Giornata piovosa, terreno leggermente allentato spettatori: 5000 circa, ammoniti: Compagno, Napoli e Napolitano, tutti per gioco scorretto.

MONZA-ASCOLI 1-1

MONZA: Monguzzi, Manighetti, Radice, Babini, Mignani, Juliano, Bellotti, Dell' Oglio (1° st Della Morte), Artistico, Brambilla, Pisani (16° st Rossi), (12 Rollandi, 15 Valtolina, 16 Brogli).
ASCOLI: Bizzari, Mancini, Bugliardini, Zanoncelli, Pascucci, Pierleoni, Cavaliere (16° st Inocchetti), Troglio, Bierofoff, Maini, Sanseverino (1° st Spinelli), (12 Zinetti, 13 Fusco, 14 Menolfina).
ARBITRO: Fucci di Salerno.
RETI: nel 7° Manighetti, 14° Bierofoff.
NOTE: angoli: 13-8 per l' Ascoli. Pioviggia, terreno in discrete condizioni. Espulso Radice al 15° st per doppia ammonizione; ammoniti Manighetti, Juliano e Pascucci per gioco fialoso, Della Morte per comportamento non regolamentare. Spettatori: 1.500.

PESCARA-VENEZIA 3-1

PESCARA: Savorani, Sivebaek, Ferretti, Marchegiani, Righetti, Nobile, Gaudenzi, Palladini, Carnevale, Di Marco (17° pt Compagno), Massara (39° st Impallomeni), (12 Pisano, 13 Ceredi, 16 Terracenero).
VENEZIA: Mazzantini, Conte, Vanoli, Rossi (25° pt Monaco), Servidei, Mariani, Petrachi, Fogli, Campolongo (25° st Carruezzo), Bortoluzzi, Gerbone. (12 Bosaglia, 13 Di Moro, 14 Dal Moro).
ARBITRO: Brignoccoli di Ancona.
RETI: nel 1° Massara; nel 16° Carnevale su rigore, 39° Carruezzo, 41° Compagno.
NOTE: angoli: 5-3 per il Venezia. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 8.000. Ammoniti: Fogli e Marchegiani per gioco fialoso, Ferretti per ostruzione, Petrachi per proteste.

VICENZA-PALERMO 1-0

VICENZA: Sterchele, Frascella, D'Ignazio, Di Carlo, Praticò, Lopez, Civerlati (40° st Pellegrini), Valoti, Bonaldi (32° st Cecchini), Viviani, Gasparini, (12 Bellato, 14 Mastroantonio, 15 Conte).
PALERMO: Mareschini, De Sensi, Caterino, Campofranco (42° pt Buoncammillo), Ferrara, Biffi, Pisciotta, Fiorin, Soda, Favo (17° st De Rosa), Battaglia, (12 Cerretti, 13 Bucciarelli, 15 Giampaolo).
ARBITRO: Nappi di Ascoli.
RETI: 26° pt Lopez su rigore.
NOTE: angoli: 4 a 1 per il Vicenza. Pioggia per tutto l'incontro, terreno scivoloso. Spettatori 9000 circa. Espulso al 10° pt, per proteste il presidente del Vicenza Dalle Carbonare. Ammoniti: D'Ignazio, Cecchini, Viviani, De Sensi, Pisciotta per gioco fialoso; Biffi per proteste.



L'attaccante viola Batistuta, ieri è stato espulso

Alberto Pais

Toldo concede il bis

Ancora un pareggio esterno per la Fiorentina (0-0 a Ravenna) salvata dal portiere della Under 21. I viola hanno giocato in dieci per l'espulsione di Batistuta. Incidenti in campo dopo la partita a Bari: tre punti per Tovalieri.

RAVENNA 0 FIORENTINA 0

Micillo	sv	Toldo	7,5
Cardarelli	6	Carnasciali	6
Tresoldi	5,5	Luppi	5
(64° Zannoni)	sv	(46° Zironelli)	sv
Conti	6	Faccenda	6
(82° Buonocore)	sv	Di Sole	6,5
Mengucci	6	Malusci	6
Pellegrini	6	Tedesco	6,5
Sotgia	6,5	Iachini	6
Billio	6	Batistuta	4
Vieri	7,5	Amerini	5,5
Catanese	6	Robbiati	6
Alli: Frosio	6,5	(89° Flachi)	sv
(12 Graziani, 13 Zanvetto, 14 Rovinelli)		Alli: Ranieri	sv
		(12 Scafabbrelli, 14 Orlando, 16 Balano)	

ARBITRO: Cesari di Genova.
NOTE: Angoli: 4-1 per il Ravenna. Giornata piovosa, terreno molto scivoloso; spettatori 6.600 circa; ammoniti: Amerini, Robbiati, Conti, Catanese, Pellegrini, tutti per gioco scorretto. Al 35° del pt è stato espulso Batistuta per una gomitata a Sotgia.

PAOLO FOSCHI

Prosegue il cammino a piccoli passi della Fiorentina al comando della classifica. Questa volta i viola si sono accontentati di portar via un punto da quel di Ravenna, grazie ad uno stentato pareggio per 0-0. Un risultato comunque positivo, se si pensa che dal 35° Batistuta ha deciso di lasciare la sua squadra in dieci, facendosi buttar fuori per una gomitata rifilata a Sotgia. Il Ravenna, dal canto suo, per continuare a sperare nella salvezza, non poteva esporsi più di tanto. Così gli uomini di Frosio, pur giocando una partita nel complesso buona, non hanno entusiasmato, inanellando comunque l'ottavo risultato utile consecutivo. La partita è vissuta sulla sfida Toldo-Vieri, eroi in settimana con la nazionale under 21. Nel primo tempo, le uniche conclusioni pericolose del Ravenna, al 26° e al 29°, portano la firma di Vieri, ma in entrambe le occasioni Toldo si fa trovare pronto. E nel grigiore della prestazione della Fiorentina, l'unico bivio per la difesa ravennate al 35°: Robbiati è libero in area, ma lascia l'aggancio. Nella ripresa, la musica non cambia: Ravenna in avanti, Fiorentina chiusa in difesa. E le azioni pericolose - poche - sono tutte dei padroni di casa: al 53° Fiono con un colpo di testa sfiora il palo; al 74° Vieri impegna Toldo in una re-

spinta. E di nuovo, al 79°, Vieni con un tiro riesce a superare Toldo (debole la sua deviazione) e, proprio quando la palla sta per varcare la linea di porta, interviene Di Sole che spazza via. Nei concitati minuti finali, poi, il Ravenna protesta per un intervento di mano di Di Sole, giudicato dall'arbitro involontario. **Altre partite.** Scene vergognose a Bari, dove era in programma uno degli scontri diretti della zona alta della classifica. La squadra pugliese è stata sconfitta per 1-0 dal Cesena, che ha così rilanciato la propria candidatura per la promozione. Il gol partita è stato realizzato da Calcaterra, al 28°. Ma a fare notizia è ciò che è accaduto dopo il fischio finale: l'ex barcese Tovalieri è andato a festeggiare davanti alle poche decine di cesenati il successo. Poi, si sarebbe rivolto con un gesto irrispettoso verso l'idolo locale Tovalieri. È scoppiata la rissa: Tovalieri, che all'insulto dell'avversario non aveva certo reagito da signore, è stato aggredito dallo stesso Piraccini e da Biato. Subito in difesa del giocatore del Bari sono intervenuti alcuni suoi compagni. Alla fine di questo «fuori-programma» alle cure dei medici, che gli hanno applicato tre punti di sutura all'arcata sopraccigliare.

La giornata di ieri ha segnato anche l'aggancio del Brescia ai danni del Padova. I lombardi hanno superato in casa il Padova, grazie ad un gol di Piovanelli (al 22°) e si sono così portati al terzo posto in classifica, a pari punti proprio con il Padova ed il Cesena. Per quanto riguarda la lotta per la salvezza, da segnalare la vittoria del Pescara sul Venezia per 3-1. Del resto, che la bandiera bianca non fosse già issata, gli abruzzesi lo avevano fatto capire chiaramente battendo la Fiorentina. E ieri si sono ripetuti, ai danni di un Venezia che ancora spera nella promozione. Al biancoazzurro la strada è stata spianata da Massara, che è andato a segno al 1°, liberato da un tocco di Mariani. Il «gol-lampo» ha condizionato il Venezia, che è stato costretto così dall'inizio a sbandarsi in avanti, scoprendosi alle

SERIE C. Il Lefte gioca meglio, ma viene beffato da un gol di Cecconi

Bologna, vittoria senza lode Ora i play off sono più vicini

LUCA BOTTURA

BOLOGNA. Mezzo tiro in porta, tre punti. Se quello del Bologna non è un record, ci manca poco. Certo è che il piccolo Lefte - 5000 abitanti, fossero venuti tutti nemmeno riempivano una curva - avrebbe meritato il pari. Per un discreto numero di motivi. I comeri, per esempio: 7 a 1. Le occasioni da rete, anche: molte, molte di più per gli ospiti. Ma soprattutto una evidente superiorità in freschezza, aggressività, certezza delle proprie (limitate) possibilità. L'esatto contrario dei rossoblu, insomma, spauriti e confusi anche dopo aver inciampato nel gol della vittoria. Come il 18° del primo tempo quando una svanone di Cortinovis ha deciso la partita: cross dalla de-

stra di Sacchetti, uscita a budino del portiere lombardo, colpo di testa dal dischetto del figlio prodigo Cecconi (al decimo bollo stagionale, nonostante le ricorrenti polemiche con trainer e ambiente). Uno a zero e, almeno sulla carta, possibile cambio di registro del match. Invece, tutto come prima. Con l'organizzazione di gioco rossoblu appena meno viscosa del terreno - diluviava - e i coraggiosi, modesti, soldatini del vecchio Catuzzi a mantenere le redini del gioco. Risultato: parecchie partite di flipper nell'area rossoblu. La prima sul monre della frazione d'avvio, con l'agile Balesini a sporcare di testa - di poco fuon - un traversone

da sinistra dello stopper Mignani. Le altre, orchestrate con vigorosa approssimazione dal duo di centrocampio Lomi-Pezzoli, sparse per tutta la ripresa. Al 7° ancora con Balesini (botta ravvicinata sui pugni di Cervellati), al 9° con Lomi dal limite, al 18° con Capecci da una ventina di metri, al 20° con una combinazione tra in area tra i due, sventata appena in tempo dal portiere del Bologna. A scusante di cartavolina per i padroni di casa, va registrata l'espulsione di De Marchi dopo un sospiro della ripresa. Ma a scorrere la formazione schierata da Reja, un bivio di pudicizia corre lungo la schiena di chi ha a cuore le sorti rossoblu. Vediamo: Pergolizzi non è forse un vecchio marpione della

B? Sacchetti, non stava addirittura in A fino a pochi mesi orsono? E Bonetti - ieri alla peggior partita da quando è a Bologna - non è forse lo stesso che guerreggiava con successo nella Sampdona? Per non parlare delle «promesse» Troscce, Tarozzi, Ancelino, che contro i vani Ferraresco, Angeloni, Malfioletti avrebbero dovuto bastare e avanzare per fare la differenza. Avrebbero. Il furto con destrezza perpetrato dalla Bologna ai danni del Lefte rappresenta la prima vittoria nelle ultime sei partite (prima, due sconfitte e tre pareggi) e «lancia» - meglio: trascina - i rossoblu verso i play off del gaio, adesso come adesso, è che dopo dovranno anche giocare.

Europei Under 21 Mercoledì in finale Italia-Portogallo

Oggi la nazionale azzurra Under 21 volerà in Francia, mercoledì è in programma a Montpellier (ore 18,00) la finale del campionato europeo di categoria tra Italia e Portogallo. Il ct Maldini dovrà fare a meno degli squalificati Vieni e Delli Cam. Nella stessa giornata a Nimes (15,00) verrà giocata la finale per il terzo posto tra Spagna e Francia.

Coppa Italia Samp-Ancona Ultima sfida

La Coppa Italia si avvia all'ultimo atto: mercoledì sera (20,30) a Genova la Sampdona ospiterà l'Ancona per la partita di ritorno della finale. Il primo match allo Stadio del Conero finì 0-0.

Maradona in campo per l'amichevole Argentina-Marocco

Diego Armando Maradona ha dichiarato che mercoledì sarà in campo a Salta (Argentina settentrionale) per l'amichevole fra la sua nazionale e il Marocco. Il giocatore argentino ha dichiarato di aver parlato per telefono con il ct Basile. Maradona dovrebbe giocare fin dall'inizio, ma al massimo per 60'. Attualmente il Pibe d'oro si sta allenando da solo con il suo preparatore a Pampa, sperando di riacquistare la miglior forma in vista dei mondiali.

Tennis. Chang vince il Torneo di Hong Kong

L'americano Michael Chang, testa di serie numero 1, si è aggiudicato il torneo di Hong Kong, battendo in finale l'australiano Patrick Rafter (6-1, 6-3).

Verso Usa '94 1-1 tra Moldavia e Stati Uniti

È finita 1-1 l'amichevole giocata tra Usa e Moldavia a Jacksonville. La nazionale americana, che sta ultimando la preparazione in vista dei mondiali, è andata in vantaggio al 45° con Mike Sorber, ma i moldavi hanno pareggiato al 85° con Vladimir Kosse. Il 4 giugno gli Usa affronteranno a Pasadena il Messico nell'ultima partita di preparazione.

Sci, Gigantissimo Seconda prova a Magoni e Gerosa

Lara Magoni (2'52"25) e Carlo Gerosa (2'37"55) si sono aggiudicati la 2ª prova del trofeo Gigantissimo a Ponte di Legno-Tonale (Brescia) nella categoria «Big». I tempi migliori, comunque, sono stati ottenuti nelle categorie minori, grazie ad un repentino cambiamento delle condizioni atmosferiche: fra le ragazze la più veloce Francesca Giacomelli (2'51"53), fra i ragazzi Emilio Berlinghien (2'33"57).

Record stagionale di segnatura ieri in serie A

Poven portieri, ieri pomeriggio: la 32ª giornata del campionato di serie A ha fatto registrare il record stagionale di segnatura, 36 i gol realizzati (di cui 20 nei primi tempi). Il record assoluto, con il torneo a 18 squadre, risale allo scorso campionato: 5ª giornata, 48 reti.

Il Marocco vince la maratona a staffetta

Il Marocco (Grecia) ha vinto la maratona di maratona a staffetta. Secondo posto per l'Etiopia che ha preceduto la Kenya. Soltanto sesta la rappresentativa italiana composta da Lambroschini, Bennici, Crepaldi, Gotti, Baccani e Mei.

Gran Premio Lotteria di Agnano Primo Uconn Don

Il cavallo Uconn Don, guidato da Andrea Bavarese, ha vinto al fotofinish la 45ª edizione del Gran Premio Lotteria di Agnano di tratto. Secondo Mc Cluckey, guidato da Enrico Bellen, 1'13"7 il tempo al chilometro del vincitore.